

Il Censimento permanente della popolazione in Toscana

Anno 2024

- ✓ La popolazione residente in Toscana, definita sulla base del Censimento al 31 dicembre 2024, ammonta a 3.657.716 residenti, in lieve calo rispetto al 2023 (-2.814 individui; -0,1%). Circa la metà della popolazione vive nelle province di Firenze, Pisa e Lucca (48,9%).
- ✓ Gli stranieri censiti sono 433.381 (+9.315 rispetto al 2023), l'11,8% della popolazione regionale. Provengono da 173 Paesi, prevalentemente da Cina (16,0%), Romania (15,9%) e Albania (12,8%).
- ✓ La diminuzione rispetto al 2023 è frutto dei valori negativi del saldo naturale e dell'aggiustamento statistico, quasi compensati dai valori positivi del saldo migratorio interno e del saldo migratorio con l'estero.
- ✓ In Toscana, come nel resto del Paese, si è raggiunto un nuovo record di denatalità. I nati sono 20.748 (-127 rispetto al 2023). Anche i nati stranieri sono in diminuzione.
- ✓ Nel 2024 la mortalità è in lieve aumento (185 decessi in più rispetto all'anno precedente). Il tasso di mortalità resta costante come nel 2023 (12,1 per mille). Il maggior decremento si registra nella provincia di Massa-Carrara, mentre nelle province di Firenze e Grosseto si ha il maggior incremento.
- ✓ Le donne sono il 51,3% della popolazione residente, superando gli uomini di quasi 94mila unità, prevalentemente a causa della maggiore longevità femminile.
- ✓ L'età media si innalza rispetto al 2023 da 48,0 a 48,2 anni. Prato e Pisa sono le province più giovani (rispettivamente 46,4 e 47,5 anni), Grosseto e Massa-Carrara quelle più anziane (49,8 anni). La componente straniera è un fattore di ringiovanimento della popolazione.
- ✓ Quasi un quinto della popolazione (19,5%) vive nei tre comuni con oltre 100.000 abitanti (Firenze, Prato e Livorno) e più di un quinto (22,3%) nei ventisette comuni con popolazione tra 20.001 e 50.000 abitanti.

Distribuzione della popolazione

La popolazione residente in Toscana, definita sulla base del Censimento al 31 dicembre 2024, ammonta a 3.657.716 unità, il 6,2% della popolazione nazionale. Di queste, 433.381 persone (l'11,8% dei residenti in Toscana) sono di cittadinanza straniera (9,1% a livello nazionale), con valori provinciali dell'incidenza sul totale della popolazione compresi tra l'8,2% di Massa-Carrara e il 22,5% di Prato. La popolazione femminile residente in Toscana supera quella maschile (51,3% di donne) e pure nella popolazione straniera prevale, anche se di poco, la componente femminile (50,8%).

Quasi la metà della popolazione risiede nelle tre province di Firenze (27,0%), Pisa (11,4%) e Lucca (10,4%), e tra queste solo Firenze sfiora il milione di abitanti. Segue la provincia di Arezzo, che con oltre 333mila residenti raccoglie il 9,1% dei residenti della regione. Le altre sei province ospitano il restante 42,0% dei residenti. Per la componente straniera, la maggior concentrazione si ha in tre province con valori, rispettivamente, del 31,0% per Firenze, del 13,5% per Prato, e del 10,2% per Pisa (Prospetto 1).



PROSPETTO 1. POPOLAZIONE RESIDENTE E STRANIERA CENSITA AL 31.12.2024 PER PROVINCIA E GENERE.
Valori assoluti e valori percentuali

PROVINCE	Popolazione censita al 31.12.2024				Popolazione straniera censita al 31.12.2024				
	Maschi	Femmine	Totale	Composizione %	Maschi	Femmine	Totale	Composizione %	Incidenza per 100 res.
Arezzo	163.872	169.368	333.240	9,1	18.009	18.103	36.112	8,3	10,8
Firenze	477.763	510.305	988.068	27,0	64.670	69.503	134.173	31,0	13,6
Grosseto	104.879	110.126	215.005	5,9	11.493	11.493	22.986	5,3	10,7
Livorno	158.070	167.679	325.749	8,9	13.762	14.735	28.497	6,6	8,7
Lucca	185.537	195.853	381.390	10,4	16.039	17.006	33.045	7,6	8,7
Massa-Carrara	91.146	95.637	186.783	5,1	7.830	7.507	15.337	3,5	8,2
Pisa	205.149	213.290	418.439	11,4	21.894	22.316	44.210	10,2	10,6
Pistoia	141.117	148.808	289.925	7,9	14.481	16.011	30.492	7,0	10,5
Prato	128.022	131.635	259.657	7,1	30.256	28.056	58.312	13,5	22,5
Siena	126.399	133.061	259.460	7,1	14.647	15.570	30.217	7,0	11,6
TOSCANA	1.781.954	1.875.762	3.657.716	100,0	213.081	220.300	433.381	100,0	11,8
ITALIA	28.871.717	30.071.747	58.943.464		2.689.622	2.681.629	5.371.251		9,1

Dinamica demografica

A fronte di una popolazione nazionale sostanzialmente stabile rispetto al 2023, i dati censuari evidenziano una debole flessione di 2.814 unità nella regione (-0,1%), che è il risultato di andamenti demografici differenziati sul territorio. In valore assoluto, la perdita più consistente si registra nella provincia di Grosseto (-797), seguita dalle province di Firenze (-717) e Livorno (-566). In termini relativi, la diminuzione maggiore si osserva nella provincia di Grosseto (-0,4%). In controtendenza la provincia di Pisa che registra un incremento della popolazione (+765 residenti; +0,2%) e quella di Pistoia pressoché stabile.

La lieve diminuzione della popolazione totale residente in Toscana nel 2024 è determinata dalla dinamica negativa del saldo naturale (-23.691 unità) e dell'aggiustamento statistico (-3.862) compensata in buona parte dalla dinamica positiva del saldo migratorio interno (+3.516) e di quello migratorio con l'estero (+21.223). Tutte le province concorrono, seppur in misura diversa, a determinare questo andamento regionale: in particolare, Firenze è la provincia con il più basso saldo naturale (-5.721) e il più alto saldo migratorio estero (+6.588) (Prospetto 2).



PROSPETTO 2. BILANCIO DEMOGRAFICO DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE PER PROVINCIA E VARIAZIONE 2024-2023. Anno 2024, valori assoluti e percentuali

PROVINCE	Popolazione censita al 1° gennaio	Saldo naturale	Saldo migratorio interno	Saldo migratorio estero	Aggiustamento statistico*	Saldo totale	Popolazione censita al 31 dicembre	Variazione % sul 2023
Arezzo	333.344	-2.078	417	1.939	-382	-104	333.240	0,0
Firenze	988.785	-5.721	-133	6.588	-1.451	-717	988.068	-0,1
Grosseto	215.802	-1.948	224	1.147	-220	-797	215.005	-0,4
Livorno	326.315	-2.542	653	1.461	-138	-566	325.749	-0,2
Lucca	381.826	-2.787	862	1.561	-72	-436	381.390	-0,1
Massa-Carrara	186.982	-1.556	464	919	-26	-199	186.783	-0,1
Pisa	417.674	-2.229	701	2.569	-276	765	418.439	0,2
Pistoia	289.889	-1.890	771	1.367	-212	36	289.925	0,0
Prato	259.921	-1.221	-212	1.829	-660	-264	259.657	-0,1
Siena	259.992	-1.719	-231	1.843	-425	-532	259.460	-0,2
TOSCANA	3.660.530	-23.691	3.516	21.223	-3.862	-2.814	3.657.716	-0,1
ITALIA	58.971.230	-283.165		262.680	-7.281	-27.766	58.943.464	0

* L'aggiustamento statistico incorpora due componenti, il saldo delle poste relative a iscrizioni e cancellazioni anagrafiche per altri motivi e il saldo delle operazioni di sovra e sotto copertura censuaria (saldo statistico censuario).

La dinamica positiva della popolazione straniera concorre a contenere la flessione della popolazione residente in regione. Seguendo il trend nazionale, essa è in crescita di 9.315 unità rispetto al 2023, corrispondente ad un tasso di incremento del 2,2%, in linea con la variazione media in Italia (2,2%). L'aumento è ascrivibile ad un lieve surplus del saldo naturale (+2.762) e, in particolare, ad un saldo migratorio estero fortemente positivo (25.536 unità in più), mentre il saldo migratorio interno (-106) è poco significativo. La dinamica della popolazione straniera presenta due voci negative che ne limitano l'incremento: l'aggiustamento statistico (-5.385) e le cancellazioni per acquisizione di cittadinanza italiana (-13.492). Quest'ultima voce, infatti, rappresenta una posta in uscita per la popolazione straniera e una in entrata per quella italiana. A livello provinciale, il bilancio demografico evidenzia, tranne che a Pistoia (-1,3%), l'incremento della popolazione straniera residente rispetto all'anno precedente, con variazioni percentuali che oscillano tra l'1,5% di Prato e il 5,6% di Massa-Carrara (Prospetto 3).

PROSPETTO 3. BILANCIO DEMOGRAFICO DELLA POPOLAZIONE STRANIERA RESIDENTE PER PROVINCIA. Anno 2024, valori assoluti e percentuali

PROVINCE	Popolazione censita al 1° gennaio	Saldo naturale	Saldo migratorio interno	Saldo migratorio estero	Aggiustamento statistico*	Acquisizioni cittadinanza italiana	Saldo totale	Popolazione censita al 31 dicembre	Variazione % sul 2023
Arezzo	35.064	316	146	2.356	-416	1.354	1.048	36.112	3,0
Firenze	130.700	819	-378	7.744	-2.117	2.595	3.473	134.173	2,7
Grosseto	22.539	127	-70	1.405	-259	756	447	22.986	2,0
Livorno	27.859	142	-37	1.855	-281	1.041	638	28.497	2,3
Lucca	32.095	166	4	1.882	-245	857	950	33.045	3,0
Massa-Carrara	14.520	89	102	1.198	-160	412	817	15.337	5,6
Pisa	43.345	343	19	3.017	-437	2.077	865	44.210	2,0
Pistoia	30.899	223	214	1.708	-327	2.225	-407	30.492	-1,3
Prato	57.460	364	179	2.164	-703	1.152	852	58.312	1,5
Siena	29.585	173	-285	2.207	-440	1.023	632	30.217	2,1
TOSCANA	424.066	2.762	-106	25.536	-5.385	13.492	9.315	433.381	2,2
ITALIA	5.253.658	39.845		345.268	-50.072	217.448	117.593	5.371.251	2,2

* L'aggiustamento statistico incorpora due componenti, il saldo delle poste relative a iscrizioni e cancellazioni anagrafiche per altri motivi e il saldo delle operazioni di sovra e sotto copertura censuaria (saldo statistico censuario).



Il saldo naturale totale nella regione conferma la dinamica sfavorevole in corso, caratterizzata da un eccesso dei decessi (44.439) sulle nascite (20.748).

In Toscana, come nel resto del Paese, si registra il nuovo minimo storico delle nascite, anche se con una riduzione di sole 127 unità rispetto al 2023 (-0,6%; -2,6% in media nazionale). La continua diminuzione del numero dei nati è determinata da una pluralità di fattori. Tra questi, la fecondità, che resta, come nel 2023, a 1,12 figli per donna, valore prossimo a quello nazionale (1,18 figli per donna); il calo della popolazione femminile in età riproduttiva (15-49 anni) e la posticipazione della maternità. Infatti, l'età media al parto è in continuo aumento, in Toscana più alta rispetto al valore a livello nazionale (32,9 contro 32,6 anni)¹.

I nati stranieri, pari a 3.638, il 17,5% del totale dei nati, sono in lieve diminuzione in linea con il dato a livello nazionale. Quindi in Toscana la diminuzione delle nascite non è esclusivamente attribuibile ai nati da coppie di genitori entrambi italiani.

Nel 2024 il tasso di natalità (5,7 per mille) rimane lo stesso dell'anno precedente mantenendosi più basso della media nazionale (6,3 nati per mille). Tre le province che registrano un decremento: Prato (da 5,8 a 5,3 per mille nel 2024), Pistoia (da 5,7 a 5,4 per mille nel 2024) e Pisa (da 6,3 a 6,1 per mille). Il valore minimo si registra a Grosseto e Massa-Carrara (5,1 per mille), il valore massimo ad Arezzo e Pisa (6,1 per mille).

Rispetto all'anno precedente il numero dei morti rimane pressoché costante (+185 unità, +0,4%), mentre a livello nazionale diminuisce del 2,7%, nonostante il progressivo invecchiamento della popolazione. La riduzione riguarda soprattutto la componente più anziana della popolazione all'interno della quale si concentra la maggior parte dei decessi. Si tratta di un collettivo che è stato particolarmente colpito dall'eccesso di mortalità negli anni della pandemia 2020-2022. Il numero di decessi in Toscana continua ad essere superiore ai livelli pre-pandemici (43.677 nel 2019). Rispetto all'ammontare della popolazione residente, la mortalità in Toscana nel 2024 come nel 2023 è pari al 12,1 per mille, risultando superiore al valore nazionale (11,1 per mille), dovuto alla presenza di una popolazione mediamente meno giovane. Nel confronto provinciale, la provincia più giovane, Prato (46,4), presenta un tasso di mortalità (10,0 per mille) inferiore alla media nazionale, mentre il maggior decremento (si passa dal 14,2 al 13,4 per mille) si rileva a Massa-Carrara, che risulta tra le province più anziane (Prospetto 4).

A testimonianza del superamento del difficile periodo della pandemia, si evidenzia il significativo miglioramento della speranza di vita, calcolata sia per l'intero Paese (83,5 nel 2024), sia per la Toscana (84,1). Entrambi i valori, nazionale e regionale, superano quelli del 2019, quando erano pari a 83,2 e 83,6 anni.

Il tasso migratorio interno, che misura i trasferimenti di residenza tra i comuni italiani, registra un bilancio positivo in linea con il 2023 (+1,0 rispetto a +1,1 per mille abitanti). Il fenomeno riguarda sette province toscane, tranne Firenze (-0,1 per mille), Prato (-0,8 per mille) e Siena (-0,9 per mille).

Oltre ad un aumento di popolazione proveniente dal saldo migratorio interno, risulta positivo anche il saldo migratorio con l'estero, pari al 5,8 per mille sulla popolazione complessiva (6,2 nel 2023). I movimenti migratori internazionali restituiscono una dinamica migratoria positiva in tutte le provincie passando da 4,1 per mille abitanti di Lucca al 7,1 per mille di Siena. Quest'ultima provincia insieme a Prato (7,0) e Firenze (6,7), tutte con valori superiori alla media nazionale (4,5), confermano la vocazione di aree più attrattive della regione nei confronti dell'estero.

¹ I dati relativi al numero medio di figli per donna (TFT), all'età media al parto e alla speranza di vita alla nascita sono disponibili al seguente link: <https://demo.istat.it/tavole/?t=indicatori&l=it>



PROSPETTO 4. TASSI DI NATALITÀ, MORTALITÀ E MIGRATORIETÀ INTERNA ED ESTERA PER PROVINCIA. Anni 2024 e 2023, valori per mille

PROVINCE	Tasso natalità		Tasso di mortalità		Tasso migratorio interno		Tasso migratorio estero	
	2024	2023	2024	2023	2024	2023	2024	2023
Arezzo	6,1	5,8	12,3	12,4	1,3	1,3	5,8	4,3
Firenze	6,0	5,9	11,8	11,4	-0,1	0,7	6,7	7,0
Grosseto	5,1	5,1	14,1	13,7	1,0	0,9	5,3	5,7
Livorno	5,3	5,2	13,0	13,0	2,0	1,8	4,5	5,0
Lucca	5,3	5,3	12,6	12,7	2,3	2,2	4,1	4,9
Massa-Carrara	5,1	4,8	13,4	14,2	2,5	1,5	4,9	5,2
Pisa	6,1	6,3	11,4	11,5	1,7	2,0	6,1	5,6
Pistoia	5,4	5,7	12,0	12,1	2,7	2,6	4,7	4,9
Prato	5,3	5,8	10,0	9,7	-0,8	-0,8	7,0	9,8
Siena	6,0	5,8	12,6	12,5	-0,9	-1,1	7,1	8,4
TOSCANA	5,7	5,7	12,1	12,1	1,0	1,1	5,8	6,2
ITALIA	6,3	6,4	11,1	11,4			4,5	4,8

Struttura della popolazione per genere, età e cittadinanza

Nel 2024 la struttura per genere conferma la prevalenza della componente femminile: le donne superano gli uomini di quasi 94mila unità e rappresentano il 51,3% della popolazione residente (Prospetto 5). La quota femminile prevale in tutte le province toscane. La popolazione straniera è prevalentemente maschile solo nelle province di Massa-Carrara (51,1%) e di Prato (51,9%), ma questo non determina che i residenti maschi siano maggioritari: in tutte le restanti province la popolazione straniera è prevalentemente femminile e tale componente rappresenta il 50,8% dei cittadini stranieri residenti in regione (Prospetto 1).

La presenza femminile è particolarmente rilevante nelle classi di età più avanzate a causa della maggiore longevità: il 64,0% dei grandi anziani (85 anni e più) e l'82,4% degli ultracentenari sono donne.

Dal confronto delle piramidi delle età (Figura 1), emerge nel 2024 una struttura per età della popolazione toscana più anziana rispetto al totale del Paese. In Toscana continua a crescere il numero di ultraottantacinquenni, che raggiungono 176.884 individui, più di 5mila in un anno, e rappresentano il 4,8% della popolazione totale.

Nel 2024 l'età media è di 48,2 anni, in lieve aumento rispetto al 2023 (48,0) e superiore alla media nazionale (46,9 anni). Aumentano l'indice di vecchiaia², che passa da 234,0 del 2023 a 242,5 del 2024, e, lievemente, l'indice di dipendenza strutturale degli anziani, che si attesta a 43,0, contro 42,5 del 2023. Diminuisce invece l'indice di struttura della popolazione attiva, che varia da 152,3 del 2023 a 150,4.

A livello provinciale Prato (46,4 anni) e Pisa (47,5 anni) hanno la struttura demografica più giovane, mentre Grosseto e Massa-Carrara presentano un maggiore invecchiamento (entrambe 49,8 anni) (Prospetto 6).

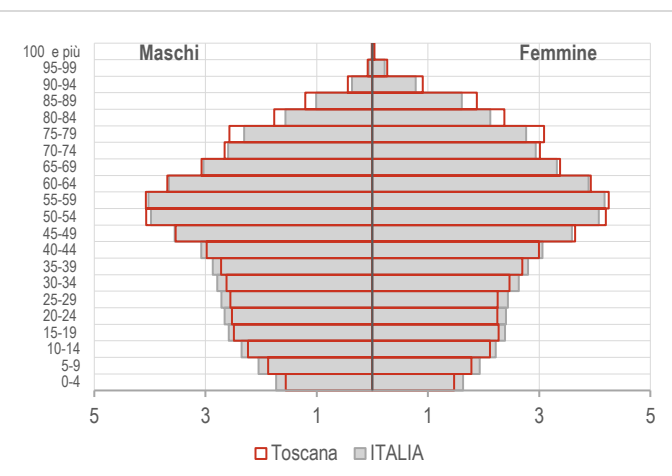
² Per questo e i seguenti indici citati si veda il Glossario.



PROSPETTO 5. POPOLAZIONE RESIDENTE PER GENERE, TOSCANA. Censimenti 2024 e 2023, valori assoluti e composizione percentuale

GENERE	2024	2023
Valori assoluti		
Femmine	1.875.762	1.880.624
Maschi	1.781.954	1.779.906
TOTALE	3.657.716	3.660.530
Valori %		
Femmine	51,3	51,4
Maschi	48,7	48,6
TOTALE	100,0	100,0

FIGURA 1. PIRAMIDE DELLE ETÀ DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE, TOSCANA E ITALIA. Censimento 2024, valori percentuali



PROSPETTO 6. INDICATORI DI STRUTTURA DELLA POPOLAZIONE PER PROVINCIA. Anni 2024 e 2023

PROVINCE	Età media		Indice di vecchiaia		Indice di dipendenza strutturale		Indice di dipendenza strutturale anziani		Indice di struttura della popolazione attiva	
	2024	2023	2024	2023	2024	2023	2024	2023	2024	2023
Arezzo	48,1	48,0	241,8	234,5	61,2	61,1	43,3	42,8	146,9	148,9
Firenze	47,9	47,8	234,3	226,9	60,2	60,2	42,2	41,8	144,3	146,7
Grosseto	49,8	49,6	292,4	282,1	64,9	64,8	48,3	47,8	162,0	163,2
Livorno	49,3	49,1	271,3	261,1	63,4	63,4	46,4	45,8	161,8	164,1
Lucca	48,8	48,5	256,2	246,5	60,8	60,5	43,8	43,1	159,3	160,9
Massa-Carrara	49,8	49,6	296,2	285,4	64,0	63,5	47,8	47,0	163,1	164,8
Pisa	47,5	47,3	220,0	212,4	59,3	59,3	40,8	40,3	146,9	149,0
Pistoia	48,2	48,0	237,3	228,8	61,1	60,9	43,0	42,4	152,1	153,9
Prato	46,4	46,1	197,0	187,9	53,7	54,0	35,6	35,3	144,1	144,2
Siena	48,3	48,1	242,4	233,8	62,4	62,2	44,2	43,6	146,0	147,9
TOSCANA	48,2	48,0	242,5	234,0	60,7	60,7	43,0	42,5	150,4	152,3
ITALIA	46,9	46,6	207,7	199,8	57,8	57,6	39,0	38,4	141,1	142,2

La popolazione straniera residente non solo contribuisce a frenare la diminuzione di quella totale, ma ne ringiovanisce la composizione. Infatti, la popolazione straniera presenta una distribuzione per età più giovane, evidenziata da bassi valori degli indici di dipendenza strutturale (29,1 contro 66,2 degli italiani) e di vecchiaia (53,0 contro 278,2). Le variazioni interprovinciali di questi indicatori, così come l'eterogenea incidenza della popolazione femminile rispetto a quella maschile, dipendono dalla diversa caratterizzazione del fenomeno migratorio, dal carattere individuale o familiare, dalla durata del percorso migratorio, dalle cittadinanze prevalenti, più o meno inclini all'acquisizione della cittadinanza italiana (Prospetto 7).



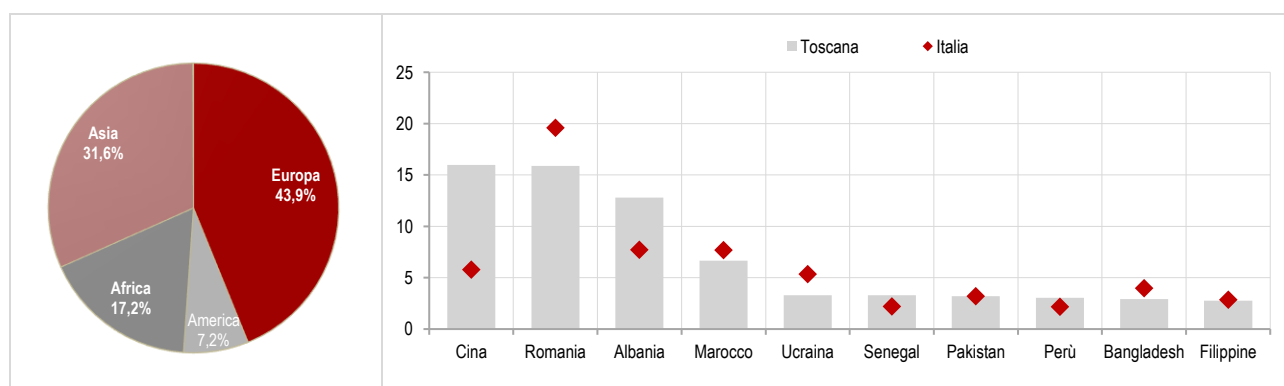
PROSPETTO 7. POPOLAZIONE RESIDENTE: PRINCIPALI INDICATORI PER CITTADINANZA E PROVINCIA. Censimento 2024, valori assoluti e percentuali

PROVINCE	Indice di dipendenza strutturale		Indice di vecchiaia		Femmine per 100 Maschi	
	Stranieri	Italiani	Stranieri	Italiani	Stranieri	Italiani
Arezzo	28,7	66,4	54,8	272,4	100,5	103,7
Firenze	27,8	66,8	52,2	272,3	107,5	106,7
Grosseto	31,1	70,1	68,6	331,9	100,0	105,6
Livorno	31,2	67,4	66,1	299,3	107,1	106,0
Lucca	32,8	64,1	65,1	282,8	106,0	105,5
Massa-Carrara	30,1	67,9	62,6	327,5	95,9	105,8
Pisa	31,2	63,4	53,7	247,1	101,9	104,2
Pistoia	34,4	64,9	50,6	272,6	110,6	104,9
Prato	24,8	64,7	27,0	269,5	92,7	105,9
Siena	28,5	68,2	69,3	269,6	106,3	105,1
TOSCANA	29,1	66,2	53,0	278,2	103,4	105,5
ITALIA	28,9	61,5	41,5	230,6	99,7	104,6

La maggior parte degli stranieri residenti in Toscana proviene dall'Europa (43,9%), il 31,6% dall'Asia, il 17,2% dall'Africa e il 7,2% dall'America.

I cittadini stranieri provengono da 173 Paesi del mondo, soprattutto da Cina (16,0%), Romania (15,9%), Albania (12,8%), Marocco (6,7%) e Ucraina (3,3%). I residenti stranieri di cittadinanza cinese e albanese presentano in Toscana una concentrazione significativamente più alta rispetto alla percentuale nazionale, in particolare la comunità cinese risulta concentrata soprattutto in provincia di Prato. La quota regionale, invece, risulta inferiore alla nazionale per la cittadinanza rumena, ucraina e marocchina. (Figura 2).

FIGURA 2. POPOLAZIONE STRANIERA PER CONTINENTE (a sinistra) E PAESI (a destra) DI CITTADINANZA, TOSCANA E ITALIA. Censimento 2024, valori percentuali per continente e per le prime dieci cittadinanze



Popolazione secondo la classe di ampiezza demografica dei comuni

Il 43,6% dei 273 comuni toscani ha una popolazione fino a 5.000 abitanti, dove risiede circa il 7% degli abitanti. Poco meno di un quinto della popolazione (19,5%) vive nei tre comuni con oltre 100mila abitanti (Firenze, Prato e Livorno) e poco meno di un quarto (22,3%) in quelli con popolazione tra 20.001 e 50.000 abitanti. Firenze è l'unico comune a superare i 300mila residenti (361.705 unità) e ha più del doppio della popolazione di Livorno (153.154 unità), terzo comune più popoloso della Toscana.



Prato si colloca al secondo posto con 197.057 unità. Tra i comuni non capoluogo spicca per numerosità della popolazione il comune costiero di Viareggio (LU, 60.618).

Tra il 2023 e il 2024, per tutte le classi di ampiezza demografica, si osserva un decremento percentuale della popolazione, ad eccezione dei 75 comuni tra i 10.001 e i 50mila abitanti, in cui non si registrano variazioni significative (Prospetto 8).

PROSPETTO 8. POPOLAZIONE RESIDENTE E PRINCIPALI INDICATORI SECONDO L'AMPIEZZA DEMOGRAFICA COMUNALE, TOSCANA. Censimento al 31.12.2024. Valori assoluti e variazione sul 2023 per 1.000 residenti

CLASSE DI AMPIEZZA DEMOGRAFICA	Numero comuni	Popolazione residente			Stranieri sul totale popolazione (%)	Età media	Indice di vecchiaia	Tasso di natalità (per 1.000)	Tasso di mortalità (per 1.000)	Tasso migratorio interno (per 1.000)	Tasso migratorio estero (per 1.000)
		2024	Var% sul 2023	Composizione (%)							
fino a 1.000	21	16.226	-0,7	0,4	10,9	52,8	423,1	3,3	20,0	0,3	12,3
1.001-5.000	98	254.777	-0,1	7,0	10,6	49,8	291,7	5,1	14,4	0,0	8,0
5.001-10.000	67	495.410	-0,2	13,5	9,9	48,6	251,3	5,4	12,6	0,8	5,9
10.001-20.000	48	678.162	0,0	18,5	10,6	47,7	224,3	5,9	11,6	1,7	4,9
20.001-50.000	27	817.085	0,0	22,3	11,5	48,1	235,3	5,6	11,8	2,1	5,1
50.001-100.000	9	684.140	-0,1	18,7	10,3	48,6	257,9	5,7	12,3	1,6	5,3
oltre 100.000	3	711.916	-0,2	19,5	16,8	47,7	230,1	5,9	11,6	-1,2	7,0
TOSCANA	273	3.657.716	-0,1	100,0	11,8	48,2	242,5	5,7	12,1	1,0	5,8

Il comune più piccolo (Prospetto 9) è Capraia Isola, in provincia di Livorno, con 358 abitanti. Nella provincia di Livorno è collocato anche il comune di Sassetta con il maggior incremento di popolazione (+8,9%) mentre in quella di Massa-Carrara è collocato il comune di Comano con il maggior decremento di popolazione (-5,3%). Entrambi sono comuni con meno di 1.000 abitanti e con tassi naturali negativi. Per Sassetta l'aumento della popolazione è dovuto al saldo migratorio interno ed estero.

Nei piccolissimi comuni il processo di invecchiamento è più accentuato, con un'età media di 52,8 anni e l'indice di vecchiaia pari a 423,1. Entrambi gli indicatori diminuiscono progressivamente, man mano che aumenta la classe di ampiezza demografica, ad eccezione della terzultima e penultima classe. Pertanto, l'insieme dei comuni con popolazione compresa tra 10.001 e 20.000 abitanti presenta la struttura per età più giovane: età media di 47,7 anni e indice di vecchiaia di 224,3. I valori estremi dell'età media si osservano a Santa Croce sull'Arno (PI) (44,1 anni) e a Zeri (MS) (59,4 anni).

I dati della dinamica naturale evidenziano la vivacità demografica tipica di una popolazione più giovane per i comuni tra i 10.001 e i 20mila abitanti e quelli oltre 100mila abitanti: entrambe le classi comunali risultano con il più elevato tasso di natalità (5,9 per mille) e il più basso tasso di mortalità (11,6 per mille).

A causa dell'elevato livello di invecchiamento, nei piccolissimi comuni si registra il tasso di natalità più basso, 3,3 nati per mille abitanti, e il tasso di mortalità più elevato, 20,0 per mille; il tasso di natalità aumenta al crescere dell'ampiezza demografica dei comuni, fino ai 20mila abitanti per poi registrare di nuovo una lieve diminuzione. Andamento analogo, ma contrario, per il tasso di mortalità, che diminuisce all'aumentare della dimensione demografica.

Si osserva una maggior presenza straniera nei comuni delle classi di ampiezza compresa tra 20.001 e 50.000 abitanti e in quella di oltre 100.000 (rispettivamente del 11,5% e 16,8%). Nei comuni fino a 10.000 abitanti e in quelli oltre 100mila abitanti il tasso migratorio estero risulta più elevato rispetto alla media regionale.

La presenza straniera ha un'incidenza inferiore nei comuni con una popolazione compresa tra 5.001 e i 10.000 abitanti (9,9%). Rispetto al 2023, San Godenzo (FI) ha il maggior incremento di stranieri (100,0%), mentre Ortignano Raggiolo (AR) ha il decremento più alto (-22,6%).



PROSPETTO 9. COMUNI CON PARTICOLARI CARATTERISTICHE AL CENSIMENTO 2024, TOSCANA

CARATTERISTICA DEL COMUNE	Toscana		CARATTERISTICA DEL COMUNE	Toscana	
	Comune	Valori		Comune	Valori
Comune più piccolo (residenti)	Capraia Isola (LI)	358	Comune più grande (residenti)	Firenze (FI)	361.705
Comune più giovane (età media)	Santa Croce sull'Arno (PI)	44,1	Comune più vecchio (età media)	Zeri (MS)	59,4
Comune con maggior incremento della popolazione rispetto al 2023 (per 100 residenti)	Sassetta (LI)	8,9	Comune con maggior decremento della popolazione rispetto al 2023 (per 100 residenti)	Comano (MS)	-5,3
Comune con maggior incremento di stranieri rispetto al 2023 (per 100 residenti) ^(a)	San Godenzo (FI)	100,0	Comune con maggior decremento di residenti stranieri rispetto al 2023 (per 100 residenti) ^(a)	Ortignano Raggiolo (AR)	-22,6

(a) Per determinare il comune con il maggior incremento o decremento di popolazione straniera è stato considerato l'insieme dei comuni con almeno 10 stranieri residenti.



Glossario

Acquisizioni della cittadinanza italiana: il termine cittadinanza indica il rapporto tra un individuo e lo Stato; è uno status al quale l'ordinamento giuridico ricollega la pienezza dei diritti civili e politici. La cittadinanza italiana si acquista per *iure sanguinis*, cioè se si nasce o si è adottati da cittadini italiani. Gli stranieri possono acquisire la cittadinanza italiana attraverso diverse tipologie di procedura: acquisizione per residenza, acquisizione per matrimonio, acquisizione per trasmissione dai genitori, acquisizione della cittadinanza per i nati in Italia (elezione di cittadinanza), acquisizione per discendenza.

Aggiustamento statistico: incorpora due componenti, il saldo delle poste relative a iscrizioni e cancellazioni anagrafiche per altri motivi e il saldo delle operazioni di sopra e sotto copertura censuaria (saldo statistico censuario).

Età media della popolazione: l'età media della popolazione residente a una certa data, espressa in anni e decimi di anno. È ottenuta come media ponderata con pesi pari all'ammontare della popolazione in ciascuna classe di età.

Età media al parto: l'età media al parto delle madri espressa in anni e decimi di anno, calcolata considerando i soli nati vivi.

Indice di dipendenza strutturale: rapporto tra la popolazione in età non attiva (0-14 anni e 65 anni e oltre) e la popolazione in età attiva (15-64 anni), moltiplicato per 100.

Indice di dipendenza strutturale degli anziani: rapporto tra la popolazione di 65 anni e oltre e la popolazione in età attiva (15-64 anni), moltiplicato per 100.

Indice di struttura della popolazione attiva: rapporto percentuale tra la popolazione in età 40-64 anni e la popolazione in età 15-39 anni.

Indice di vecchiaia: rapporto tra la popolazione di 65 anni e oltre e la popolazione di età 0-14 anni, moltiplicato per 100.

Numero medio di figli per donna (o tasso di fecondità totale - TFT): somma dei quozienti specifici di fecondità calcolati rapportando, per ogni età feconda (15-50 anni), il numero di nati vivi all'ammontare medio annuo della popolazione femminile.

Popolazione residente: popolazione costituita dalle persone aventi dimora abituale in ciascun comune, anche se alla data del censimento sono assenti perché temporaneamente presenti in altro comune italiano o all'estero.

Saldo migratorio: differenza tra il numero degli iscritti ed il numero dei cancellati dai registri anagrafici per trasferimento di residenza interno, con l'estero o per altri motivi.

Saldo naturale: differenza tra il numero di iscritti per nascita e il numero di cancellati per decesso dai registri anagrafici dei residenti.

Speranza di vita alla nascita: numero medio di anni che restano da vivere a un neonato.

Tasso migratorio estero: differenza tra il numero degli iscritti ed il numero dei cancellati dai registri anagrafici per trasferimento di residenza con l'estero rapportata all'ammontare medio della popolazione residente, moltiplicato per 1.000.

Tasso migratorio interno: differenza tra il numero degli iscritti ed il numero dei cancellati dai registri anagrafici per trasferimento di residenza con altri comuni italiani rapportata all'ammontare medio della popolazione residente, moltiplicato per 1.000.

Tasso di mortalità: rapporto tra il numero dei decessi nell'anno e l'ammontare medio della popolazione residente, moltiplicato per 1.000.

Tasso di natalità: rapporto tra il numero di nati vivi dell'anno e l'ammontare medio della popolazione residente, moltiplicato per 1.000.



Nota metodologica

Per approfondimenti sui temi trattati e sulle metodologie utilizzate si rimanda ai seguenti documenti già pubblicati:

Popolazione residente e dinamica della popolazione - Anno 2024

<https://www.istat.it/comunicato-stampa/censimento-e-dinamica-della-popolazione-anno-2024/>

I centenari in Italia - 2025

https://www.istat.it/wp-content/uploads/2025/11/STAT-TODAY_CENTENARI-2025.pdf